

Il 25 Aprile in televisione con Luca Zingaretti: «Che sia la festa di tutti»

Da Olmi ai fratelli Taviani, dai documentari alle narrazioni di Lucarelli: i palinsesti oggi e domani

Piccolo schermo

■ «Il 25 aprile per me? Quello che dovrebbe essere per tutti: una giornata in cui ci siamo riappropriati della nostra libertà e ci siamo ripresi la nostra bella Italia. Questo è il motivo per cui festeggiamo». Parola di Luca Zingaretti, non nei panni di attore o regista, ma di direttore per un giorno di palinsesto tv. A lui Rai Cultura ha affidato le chiavi della programmazione di Rai Storia per «Domenica Con?», dalle 9 a mezzanotte di domani, 26 aprile, il giorno dopo il 75° anniversario della Liberazione.

A pranzo, Zingaretti ha voluto «Dove sta Zazà», con Gabriella Ferri (varietà del 1973). A metà pomeriggio una rarità di Eduardo in sala prove, che impartisce suggerimenti ai suoi attori. Prima di cena, «Comizi d'amore» di Pier Paolo Pasolini (1965), mentre alle 20 Zingaretti torna regista nel docufilm «Suso: conversazioni con Margherita d'Amico». Prima serata al cinema, sempre domani, con «I magliari» di Francesco Rosi del 1959.

Ma veniamo ai programmi di oggi, sabato 25 aprile, ricorrenza a cui la Rai dedica ampio spazio. Si parte già al matti-

no con (8,35 su Rai Movie) «Nascita di una formazione partigiana» di Ermanno Olmi. Tutta la programmazione di Rai Storia, oggi è dedicata a «La lunga liberazione»: dalle 8.30 alle 20 un racconto, narrato da Carlo Lucarelli, dallo sbarco Alaleato in Sicilia nel luglio del 1943 alla liberazione dal nazifascismo e alla riconquista della libertà.

Sempre su Rai Storia, alle 20,30 «Passato e presente» è dedicato alle scrittrici della Resistenza: tra loro Alba De Cespedes, Natalia Ginzburg, Maria Bellonci.

Su Rai2, alle 11, Speciale Tg2 «La Liberazione». Alle 14,10 su Rai Gulp, «#Explorers», per spiegare anche ai più piccoli l'origine ed il significato dell'anniversario. Tra i ram-

gazzi che si collegheranno da tutta Italia ci saranno anche i tre Alfieri della Repubblica appena premiati dal presidente Mattarella. Rai5, alle 17.15, trasmetterà «La strada più lunga», un originale tv prodotto dalla Rai, per la regia di Nelo Risi, con Gian Maria Volonté.

In «Aspettando le parole», su Rai3 alle 20.30, Massimo Gramellini ospiterà Gad Lerner, che presenterà il suo nuovo programma «La Scelta», che chiuderà, lunedì 27 aprile, la programmazione sulla ricor-



Lockdown. Confinamento in casa anche per Luca Zingaretti

renza. Lerner proporrà otto puntate, alle 20.20 su Rai3, con uno speciale l'8 maggio alle 23.10. Sarà un racconto in prima persona della Resistenza che ha vissuto, scovati in tutta Italia; 420 interviste raccolte in un anno e mezzo, con l'aiuto dell'Anpi. Cinquanta sono diventate il romanzo collettivo «Noi Partigiani - Memoriale della Resistenza italiana», a cura di Lerner e Laura Gnocchi (Feltrinelli); ebook già disponibile.

Film e teatro. Tornando ad oggi, RaiMovie trasmette, alle 21.10, il film «La notte di San Lorenzo» di Paolo e Vittorio Taviani. E RaiStoria, alle 21.15, «Radio clandestina», di e con Ascanio Celestini: in primo piano l'eccidio nazista delle

Fosse Ardeatine. A seguire, alle 23.45, «Italia Libera - Storia di una formazione partigiana», documentario di Peter Freeman e Chiara Colombini, che racconta la storia della banda partigiana «Italia Libera». Delle donne nella Resistenza parla invece il documentario «Partigiane 2.0. La libertà ha sempre vent'anni» in onda oggi, sabato, alle 21.15 su Sky Arte e in diretta streaming libera sempre oggi alle 15 e alle 21 all'indirizzo <https://arte.sky.it/diretta/ehttps://video.sky.it/>. Quanto alle reti Mediaset, oggi alle 21,25 Rete4 propone il film tv «La ciociara» (1989) di Dino Risi (non quello di Vittorio De Sica del 1960), con Sophia Loren; sulla stessa rete alle 0,10 il documentario «L'amicizia fatale - Hitler e Mussolini». // P. CAR.

Su Teletutto la Libertà che costò cara e Agape Nulli

In televisione



Coraggio e brescianità. Agape Nulli, partigiana, scomparsa nel 2019

BRESCIA. In occasione dell'anniversario della Liberazione oggi, sabato 25 aprile, alle 16 (e in replica domenica 26 aprile alle 20.30) Teletutto trasmetterà «La libertà costa cara molto - Volti e voci della resistenza bresciana», realizzata nel 2011 da Avisco insieme ad Anpi Brescia, Associazione Fiamme Verdi Brescia, Archivio Storico della Resistenza bresciana e dell'Età Contemporanea, Fondazione Luigi Micheletti e Aref.

Alle 16.45 viene inoltre proposto «Agape Nulli - Partigiana per amore della libertà», un'intervista realizzata dal direttore del Giornale di Bre-

scia Nunzia Vallini a uno dei simboli della Resistenza bresciana, risalente al 2015, in occasione dei 70 anni dall'uscita del primo numero del nostro quotidiano.

«Per non dimenticare quanto è costata la libertà in cui sono nate e cresciute le generazioni che non hanno vissuto la guerra e la Resistenza - scrive Anpi Brescia circa il progetto cinematografico che è disponibile in dvd, anche attraverso i canali della Mediateca Provinciale di Brescia -, lo abbiamo chiesto ad alcuni dei testimoni diretti, donne e uomini che per la Liberazione hanno combattuto, sofferto e perso gli affetti più cari. Loro ci hanno risposto: è costata cara, molto».

Il progetto, con tutti i partner che abbiamo elencato, era nato per iniziativa della Commissione scuola Dolo-

res Abbiati dell'Anpi provinciale di Brescia e dell'Associazione Fiamme Verdi.

Agape Nulli Quillieri è scomparsa nel 2019 a 93 anni. L'ultima intervista a Teletutto risale a tre anni prima, in occasione del proprio novantesimo compleanno. Ai microfoni della tv dei bresciani, la partigiana si era raccontata a trecentosessanta gradi, passando in rassegna i temi che caratterizzavano l'impegno della propria intera vita, a partire dalla Resistenza e dal lavoro di testimonianza, rifiutando «il discorso retorico», ma raccontando «i fatti», soprattutto ai giovani.

«Agape Nulli - scrisse il sindaco della Leonessa Emilio Del Bono per ricordarla, il giorno della scomparsa - ha fatto la storia della nostra città. È diventata un simbolo della lotta di Resistenza». // DANIELE ARDENGI

Dal FilmFestival del Garda un film per la Liberazione

Il documentario

«Vorrei dire ai giovani...» di Zarzana gratis su Facebook solo per oggi

BRESCIA. In occasione del 25 Aprile, 75° anniversario della Liberazione, il FilmFestival del Garda oggi presenta on line gratuitamente, sulla sua pagina Facebook, il film dal titolo «Vorrei dire ai giovani...» di Gina Borellini, un'eredità di tutti» di Caterina Liotti e Francesco Zarzana, che ne è il regista.

Si tratta di un docu-film - si legge nella presentazione - «su una donna, che fu tante cose nella sua difficile, tormentata ed esemplare vita. Una "Madre della Res Pubblica", che ha incarnato i valori e gli ideali di democrazia ed impegno civile e politico».

Il film lueggia, con appassionata adesione e puntuale richiamo documentale, questa figura, componendo, in un quadro policromo, foto d'epoca e riprese attuali.

L'opera costruisce uno spaccato, necessariamente sintetico, della vita di Gina Borellini, che fu presidente di Anmig Modena (Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra)



Il film. «Vorrei dire ai giovani...»

per trent'anni, dopo essere stata una delle poche donne elette nel primo Parlamento italiano della Repubblica, una tra le fondatrici dell'Udi (Unione Donne Italiane) ed impegnata in decine di altre attività, tutte volte alla promozione sociale e ad un impegno politico e civile di assoluto rilievo a livello nazionale.

Il FilmFestival del Garda ringrazia il regista Francesco Zarzana per aver reso possibile questa iniziativa. Il titolo sarà visibile sulla pagina Facebook del Festival oggi, sabato 25 aprile, dalle 14, per l'intera giornata. //

LA CURIOSITÀ

Una singolare iniziativa targata Brescia CELESTINI E ALLEGRI A TEATRO SUL PC

Paola Carmignani

Toglietemi tutto, ma non il teatro, sembra il motto dei teatranti bresciani, che si danno da fare in mille iniziative per raggiungere in ogni modo il loro pubblico. Claudio Simeone - da qualche decennio promotore di piccole e selezionate stagioni teatrali - si è inventato qualcosa di particolare: si chiama «A teatro! A teatro!» ed è un progetto di dialogo tra un piccolo gruppo di spettatori (una quarantina, ma tutti i posti sono già esauriti), che, da una ventina di computer, sono collegati con un attore attraverso la rete. «In questo modo - spiega Simeone - si ricostruisce la presenza contemporanea di artista e pubblico». Tramite una piattaforma digitale, il pubblico assiste alla performance dell'attore e, come nelle rassegne di Amicicompliciamenti, allo spettacolo segue dibattito «e anche un brindisi finale tra amici e amiche che hanno vissuto assieme questo momento di teatro e di comunità». La rassegna in quattro serate ha messo in fila i nomi di Andrea Cosentino, Arianna Scommegna, Ascanio Celestini ed Eugenio Allegri. Tutto è gratuito, e gli artisti si sono prestati a recitare senza alcun compenso.

Non sarà a Lucca Celine Dion annulla il suo tour europeo

Celine Dion rinvia le tappe europee del suo «Courage World Tour» a causa dell'emergenza Covid-19. Tra i 34 show previsti c'era quello del 25 luglio al Lucca Summer Festival. In una nota diffusa da D'Alessandro e Galli si legge che la Dion e Concerts West / AEG intendono riportare il tour in Europa non appena sarà possibile.

Musica in Rete Party virtuale con la musica dei Beatles

Oggi, sabato, alle 18, party virtuale con la musica dei Beatles: si chiama «Yellow Submarine YouTube Watch Party» l'iniziativa di Rolando Giambelli dei Beatlesiani Associati. Un invito ad ascoltare musica dei Beatles e a condividere foto e video. Info: www.yellowsubmarine.com; www.thebeatles.it e www.beatlesiani.com.